

Più aree naturali e città "verdi": risoluzione dell'Europarlamento

Il 30% del territorio Ue costituito da aree naturali, almeno il 10% del bilancio a lungo termine destinato alla tutela della biodiversità e obiettivi vincolanti di riduzione dell'uso di pesticidi. Ma anche città più verdi. Sono alcuni dei punti della risoluzione approvata l'8 giugno dal Parlamento europeo sulla "Strategia dell'Ue sulla biodiversità per il 2030 - Riportare la natura nella nostra vita". La considerazione da cui parte la risoluzione è che la natura "è in declino su scala globale a un ritmo senza precedenti". Con 8 milioni di specie esistenti e un milione sono a rischio di estinzione. Da qui il via libera dell'Europarlamento all'ambiziosa strategia della Ue sulla biodiversità che punta a una adeguata protezione degli eco sistemi e che dovrebbe passare anche da una normativa specifica sul modello della legge europea sul clima.